

## Politica &amp; Finanza

19

## LE STRATEGIE DI WASHINGTON

## MISTER PRESIDENT IL BILANCIO È CONFUSO

Meno tasse e più libertà: Wall Street aspetta Trump al varco dopo tre mesi. Ma il Congresso e la Fed...

di Fabrizio Gorla

I primi 100 giorni di Donald Trump alla Casa Bianca si sono chiusi con Wall Street in ascesa. Le quotazioni di S&P 500, Dow Jones e Nasdaq sono in rialzo, ma non è tutto merito del nuovo presidente statunitense. C'era molta attesa per l'annunciata riforma fiscale, così come per la deregolamentazione finanziaria in cantiere, ma il trend rialzista di Wall Street è ben consolidato da tempo. E i mercati non sono esenti da rischi nel medio e lungo termine, molti dei quali legati direttamente a Trump.

## Le idee

A Washington è già tempo di bilanci. I primi tre mesi di Trump, dicono gli analisti di Morgan Stanley, «sono stati intensi e confusi, ma gli investitori non sono più di tanto spaventati dalla sua amministrazione». Tre sono le speranze degli operatori: riforma del sistema tributario, riduzione delle tasse, più libertà d'azione in ambito finanziario. Quasi

cana, soprattutto se le politiche proposte dal presidente Trump innesceranno un boom economico», spiega Steve Donzé, senior macro strategist di Pictet. E considerando che Trump ha il potere di rinnovare il

board della Fed, potrebbe optare per scelte che soddisfino i mercati. Come l'economista di Stanford John Taylor, per esempio. Una Fed rinnovata in base alle aspettative di Wall Street però potrebbe perdere di vista l'econo-

mia reale, che ancora oggi, come più volte spiegato dal presidente Janet Yellen, non è omogenea né stabile. Tutto positivo, quindi? No. È proprio sul futuro che ci sono i maggiori dubbi. In particolare, ci sono timori

sulla copertura finanziaria della riforma fiscale e sulla sua reale efficacia. Come ha fatto notare Didier Saint-Georges, managing director di Carmignac, «l'amministrazione Trump potrà ritenersi fortunata se la riforma passerà quest'anno, ma anche solo se otterrà la metà di quanto ha richiesto».

## Le stime

Finita l'euforia dei primi cento giorni, Trump dovrà attendersi diversi scontri con il Congresso sul piano fiscale. Primo, perché non tutto il partito repubblicano è d'accordo con il programma. Secondo, perché gli effetti negativi della guerra commerciale iniziata con il Canada potrebbero vanificare quelli positivi di un taglio al cuneo fiscale per le imprese. Terzo, la riforma fiscale non è chiaro se sia una misura una tantum o sia destinata a restare nel tempo. Nel

## Il bilancio

Borse ed economia dopo i primi 100 giorni

Presidenti e anno di insediamento	S&P 500	Dow Jones	Nasdaq	Crescita Pil a fine anno	Inflazione a fine anno	Tasso disoccupazione fine anno	
Clinton 1	1993	+2,21%	+5,86%	-5,54%	+5,9%	+3,00%	7,5%
Clinton 2	1997	-1,33%	-2,05%	-10,39%	+6,3%	+2,33%	4,9%
Bush jr 1	2001	-7,44%	+0,02%	-21,56%	+3,3%	+2,81%	4,7%
Bush jr 2	2005	-1,29%	-2,56%	-5,01%	+6,7%	+3,36%	5,1%
Obama 1	2009	-0,93%	-4,70%	+6,71%	-2,0%	-0,32%	9,3%
Obama 2	2013	+4,20%	+6,09%	+2,0%	+3,3%	+1,46%	7,4%
TRUMP	2017	+4,01%	+3,93%	+6,55%	+2,3%	+2,5%*	4,8%**

\* stima FMI, aprile 2017

\*\* stima Goldman Sachs, aprile 2017

centimetri

incuranti degli ordini esecutivi del tycoon newyorkese, delle controversie geopolitiche con la Corea del Nord e della promessa guerra commerciale, gli investitori stanno scommettendo su Trump e la sua squadra economica, composta dal segretario del Tesoro Steven Mnuchin e dal direttore del National economic council Gary Cohn.

Secondo l'Ubs investor watch, «il 61% degli investitori è ottimista circa le prospettive economiche a 12 mesi, mentre il 91% di loro crede che investire in infrastrutture avrà un impatto positivo sull'economia». Inoltre, sempre secondo l'osservatorio della banca elvetica, «il 66% degli imprenditori di piccole imprese intende investire di più nelle loro attività». Nonostante questo, sta crescendo l'opinione nella comunità finanziaria che proprio per via del programma fiscale diverse imprese possano decidere di posticipare i propri investimenti al fine di trarre vantaggio degli sgravi tributari.

Il sentimento positivo di Wall Street potrebbe scontrarsi anche con la Fed. «Gli investitori danno per certo che diventerà più intransigente con l'accelerazione della crescita ameri-

**● Il piano**  
La proposta di riforma fiscale di Donald Trump è stata «volutamente vaga». Così ha detto Mick Mulvaney, numero uno dell'ufficio del bilancio della Casa Bianca. Vaga perché «devono ancora essere definiti molti dettagli importanti, come le deduzioni». Stando alle indiscrezioni che circolano a Washington, Mulvaney non era d'accordo nel presentare il programma così in anticipo. Colpa delle per ora mancanti coperture finanziarie. Trump ha insistito, per dare un segnale per i suoi primi 100 giorni. Ora toccherà a Mulvaney trovare la quadratura



Di.SEA.DE  
Dipartimento di  
Scienze Economiche Aziendali  
e Diritto per l'Economia



Milano, 8 maggio 2017

Aula Magna - U6

ore 15.30 Università di Milano Bicocca  
Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1

Incontro di Studi della Collana

"Diritto delle Nuove Tecnologie"

Diretta da Vincenzo Franceschelli ed Emilio Tosi

PROMOSSO DAL PROF. AVV. EMILIO TOSI

Oltre vent'anni dal primo intervento normativo in materia di privacy:  
la riforma della protezione dei dati personali  
alla luce del nuovo Regolamento UE 679/2016

PROGRAMMA

ore 15.30 | Saluti:

Maria Cristina MESSA - Magnifico Rettore  
Anna MARZANATI - Direttore Di.SEA.DE

ore 15.45 | Apertura lavori:

Emilio TOSI - Università di Milano Bicocca  
Passato, presente e futuro della protezione dei dati personali:  
dalle origini della riservatezza alla privacy digitale

ore 16.00 | Relazione:

Giovanni BUTTARELLI - Garante Europeo della Protezione dei Dati  
"Il nuovo quadro normativo europeo  
ad un anno dalla sua piena applicazione"

ore 16.45 | Tavola Rotonda

Ne discutono:

Emanuele LUCCHINI GUASTALLA  
Università Bocconi  
Privacy: i principi generali

Alberto Maria GAMBINO  
Presidente IAIC  
Privacy e proprietà intellettuale

Pier Filippo GIUGGIOLI  
Università di Milano  
Privacy e consumatori

Marilù CAPPARELLI  
Generali Counsel Google Italia  
Privacy e oblio

Monica BONINI  
Università di Milano Bicocca  
Privacy: UE vs USA?

Marco MENEGAZZO  
Comandante Nucleo Privacy  
Guardia di Finanza  
Privacy: sanzioni e contrasto

Modera:

Raffaele BARBERIO - Presidente Privacy Italia

ore 18.15 | Chiusura lavori:

Vincenzo FRANCESCHELLI - Università di Milano Bicocca

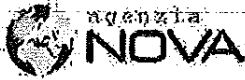
Evento Accreditato Ordine Avvocati Milano 1 CFP  
RSVP - Per ragioni organizzative si prega di confermare partecipazione entro 5 maggio all'indirizzo:Avvocati per CFP: [https://convegnoprivacy\\_8-5-17\\_avvocati.eventbrite.it](https://convegnoprivacy_8-5-17_avvocati.eventbrite.it)Studenti: [https://convegnoprivacy\\_8-5-17\\_studenti.eventbrite.it](https://convegnoprivacy_8-5-17_studenti.eventbrite.it)Altri Partecipanti: [https://convegnoprivacy\\_8-5-17\\_eventbrite.it](https://convegnoprivacy_8-5-17_eventbrite.it) Info: [diseade@unimib.it](mailto:diseade@unimib.it)

Il sentiment degli investitori e degli imprenditori è migliorato. Ma i dubbi sulle riforme sono parecchi

primo caso, le esternalità positive verrebbero cancellate una volta terminato il programma, peggiorando la situazione economica del Paese e incrementando le disomogeneità esistenti.

L'altra fonte di incertezza è la riforma finanziaria. A oggi le informazioni sono poche e confuse, ma l'obiettivo di Mnuchin e Trump è tentare di presentarla a breve. Secondo la Fed non bisogna tornare al passato abolendo il Dodd-Frank Act. Troppi i rischi di alimentare bolle sui prezzi di determinati asset, troppo il pericolo che si creino zone d'ombra nell'architettura di sorveglianza finanziaria. «Qualunque azione che incentivi Wall Street ad assumersi più rischi e che riduca la protezione dei contribuenti è scellerata», ha detto il senatore democratico Sherrod Brown, uno dei più critici sulle idee di Mnuchin e Trump. Anche in questo caso, il Congresso potrebbe spaccarsi. Molti repubblicani si sono già detti contrari a qualsiasi intervento contro il Dodd-Frank Act.

Le previsioni per gli Usa nel 2017 sono positive. Il Pil, secondo il Fondo monetario internazionale crescerà di oltre due punti e il tasso di disoccupazione resterà sotto il 5%. Le incognite sulle misure di Trump potrebbero però avere un impatto negativo sia per l'economia reale sia su Wall Street.



ULTIM'ORA

TUTTE LE NOTIZIE - BALCANI - EUROPA ORIENTALE - NORD AFRICA - MEDIO ORIENTE - AFRICA - DJESIA - ENERGIA - COOPERAZIONE - ARCHIVIO

ANALISI

- Atlantide
- Mezzaluna
- Corno d'Africa

Leggi Nova gratis per 7 giorni

RUBRICHE

- Business News
- Speciale energia
- Speciale difesa
- Speciale Infrastrutture
- Speciale Ict

Le news di Nova gratis sul tuo sito

RASSEGNE STAMPA

- L'Italia vista dagli altri
- Finestra sul mondo
- Panorama internazionale
- Panorama arabo
- Visto dalla Cina
- Difesa e sicurezza
- Panorama energia



Agenzia Nova  
Mi piace questa Pa

CHI SIAMO

SPECIALE ICT

**Speciale Ict: Data protection, Regolamento Ue. L'importanza di una normativa tecnologicamente flessibile**

Roma, 09 mag 17:30 - (Agenzia Nova/Key4biz) - Il prossimo 25 maggio 2018 entrerà pienamente in vigore l'importante riforma comunitaria della privacy disciplinata dal ben noto Regolamento UE 679/2016. Il countdown è iniziato, manca solo un anno, ma ne sono trascorsi 20 dal primo intervento comunitario in materia di protezione di dati personali con la Direttiva CE 46/1995. Per celebrare questa ricorrenza, l'8 maggio nell'Aula Magna dell'Università di Milano Bicocca ha avuto luogo il Convegno Tavola Rotonda "Oltre vent'anni dal primo intervento normativo in materia di privacy: la riforma della protezione dei dati personali alla luce del nuovo Regolamento UE 679/2016" promosso dall'avvocato Emilio Tosi, Professore Aggregato di Diritto Privato del Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali e Diritto per l'Economia dell'Università di Milano. [Bicocca](#)

Un dialogo, moderato da Raffaele Barberio, Presidente di Privacy Italia, tra studiosi della materia e addetti ai lavori che è partito da un dato statistico importante: nel 2016 il comparto tecnologico è cresciuto del 18 per cento. I temi legati alla Data Protection aumentano con la medesima intensità, rendendo imprescindibile e necessaria l'armonizzazione delle regole del mercato. Il futuro, secondo il Professor Tosi, "è tutto da scrivere", e non esistono temi definiti, ma solo un continuo confronto, e approfondimento, tra studiosi e addetti ai lavori, per consentire al diritto di rispondere in modo appropriato e flessibile all'esigenza di una normativa adeguata allo sviluppo costante, e accelerato, delle nuove tecnologie.

"La normativa deve essere tecnologicamente flessibile", ha detto Giovanni Buttarelli, Garante Europeo della Protezione dei Dati, "facilmente adattabile ai cambiamenti in atto, applicabile in ogni settore e che duri nel tempo. In Europa la discussione per la creazione del Regolamento Ue è durata ben 4 anni ed è stato uno degli argomenti più dibattuti. Non è sicuramente la riforma dei sogni, ma è certamente il miglior risultato possibile che mette d'accordo 28 paesi, non dimentichiamo, infatti, che anche il Regno Unito, nonostante la Brexit, ha deciso di aderire".

Resta fondamentale parlare con un'unica voce e garantire la maggior protezione possibile ai cittadini europei, perché con i Big Data, lo IoT e l'intelligenza artificiale siamo e saremo sempre più facilmente identificabili. Lo sviluppo tecnologico vede il primato degli Stati Uniti, ma noi europei, con questo Regolamento, diventiamo i precursori per quanto riguarda la normativa; molti paesi stanno prendendo come esempio la normativa europea e questo ci mette in una posizione di vantaggio nella tutela dei dati e della privacy dei cittadini.

Per il mercato i dati personali hanno un valore immenso, e le grandi multinazionali tecnologiche non faranno altro che cercare di difendere il loro business; spetta a noi cittadini cominciare ad aumentare la consapevolezza che i nostri dati hanno un valore e devono essere protetti, quindi non concessi facilmente e gratuitamente in cambio di servizi. La posta in gioco è alta e tocca la sfera della politica, della democrazia e della sovranità nazionale. In Europa abbiamo Autorità indipendenti che tutelano la privacy, negli Stati Uniti un ruolo di rilievo è affidato alla Federal Trade Commission, un'autorità che però è legata al governo e al Congresso e non può, quindi, essere paragonata alle nostre Authority.

"Negli Stati Uniti al centro c'è il bene giuridico della sicurezza nazionale che, in caso di allarme e necessità, può comprimere le libertà individuali e limitare la riservatezza", sottolinea la Professoressa Monica Bonini. "Il Privacy Shield è certamente un notevole passo avanti, ma va letto considerando questa particolare realtà. Non dimentichiamo che l'amministrazione Obama ha applicato l'atto sullo spionaggio che ha permesso alla National Security Agency di spiare i cittadini".

"Essere sempre connessi, restando liberi" questa è la convinzione di Marco Menegazzo, Comandante Nucleo Privacy della Guardia di Finanza, "Il Garante segnala e noi controlliamo. Sappiamo bene che i dati devono circolare, ma è importante che il soggetto che tratta i miei dati sia responsabile. Deve rendere conto di come opera, ed è per questo che la figura del Dpo (Data protection

TUTTE LE NOTIZIE SU..

BALCANI

- Albania
- Bosnia-Erzegovina
- Bulgaria
- Cipro
- Croazia
- Fyrom
- Grecia
- Kosovo
- Moldova
- Montenegro
- Romania
- Serbia
- Slovenia
- Turchia

EUROPA ORIENTALE

- Armenia
- Azerbaigian
- Bielorussia
- Estonia
- Georgia
- Lettonia
- Lituania
- Moldova
- Polonia
- Repubblica Ceca
- Russia
- Slovacchia
- Ucraina
- Ungheria

NORD AFRICA

- Algeria
- Egitto
- Libia
- Marocco
- Mauritania
- Somalia
- Sudan
- Tunisia

MEDIO ORIENTE

- Afghanistan
- Anp
- Arabia Saudita
- Bahreïn
- Cipro
- Egitto
- Emirati Arabi
- Giordania
- Iran
- Iraq
- Israele
- Kuwait
- Libano
- Oman

officer) diviene centrale, per aiutare l'azienda e il management a far rispettare le norme. Con il nuovo Regolamento Ue le sanzioni saranno consistenti e possono compromettere il lavoro e l'esistenza di un'azienda".

L'intento non è contrastare lo sviluppo tecnologico, ma di cavalcarlo amonizzando la normalità. Tuttavia, per quanti passi avanti nella tutela del dati si siano fatti, "Resta il bisogno di creare e accrescere nella società civile la coscienza della riservatezza e di avviare - come ben sottolineato da Vincenzo Franceschelli, Professore ordinario di Istituzioni di Diritto Privato dell'Università degli Studi di Milano Bicocca - una controrivoluzione, perché la Privacy non esiste! E per una controrivoluzione non è necessaria alcuna strategia, solo la libertà di azione". (Kib) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

[«Torna indietro»]

#### ARTICOLI CORRELATI

- 09 mag 17:30 - Speciale Ict: Intelligenza Artificiale, 17 settori che la stanno già sperimentando
- 09 mag 17:30 - Speciale Ict: smart mobility, le bici elettriche valgono il 4 per cento del mercato italiano
- 09 mag 17:30 - Speciale Ict: Wind Tre, ricavi in aumento del 2,1 per cento a 1,55 miliardi nel primo trimestre
- 09 mag 17:30 - Speciale Ict: Advertising Age nomina Accenture Interactive 'digital network più grande al mondo'
- 09 mag 17:30 - Speciale Ict: che cos'è il 5G
- 09 mag 17:30 - Speciale Ict: smart mobility, le bici elettriche valgono il 4 per cento del mercato italiano
- 09 mag 17:30 - Speciale Ict: Wind Tre, ricavi in aumento del 2,1 per cento a 1,55 miliardi nel primo trimestre
- 09 mag 17:30 - Speciale Ict: Advertising Age nomina Accenture Interactive 'digital network più grande al mondo'
- 09 mag 17:30 - Speciale Ict: che cos'è il 5G
- 09 mag 17:30 - Speciale Ict: Industria 4.0, da Pisa la tecnologia per la fabbrica del futuro. Entro maggio due bandi in Toscana

- Qatar
- Siria
- Sudan
- Turchia
- Yemen

#### AFRICA SUB-SAHARIANA

- Angola
- Burkina Faso
- Burundi
- Camerun
- Capo Verde
- Ciad
- Congo
- Congo Rep. Democratica
- Costa d'Avorio
- Eritrea
- Etiopia
- Ghana
- Gibuti
- Kenya
- Madagascar
- Mali
- Mauritania
- Mozambico
- Niger
- Nigeria
- Repubblica
- Ruanda
- Senegal
- Somalia
- Sud Sudan
- Sudafrica
- Sudan
- Tanzania
- Uganda



#### SPECIALI

- Le relazioni Italia-Georgia
- Alfano in Tunisia
- La Fyrom prova a ripartire
- Romania, la vittoria del Psd
- Indipendenza Kazakhstan
- Presidenziali in Bulgaria
- Moldova, svolta socialista
- Ucraina, fra Russia e Nato
- Grecia e immigrazione
- I rapporti Italia-Albania

» TUTTI GLI SPECIALI «



Scarica l'ultimo numero







9/5/2017 - S. Pascomio abate

Smart Grid

innov@itasse.com

corporate networking  
Tiesse

innovazione made in Italy

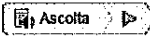
a reliable partner

www.flosso.com



HOME > INTERNET

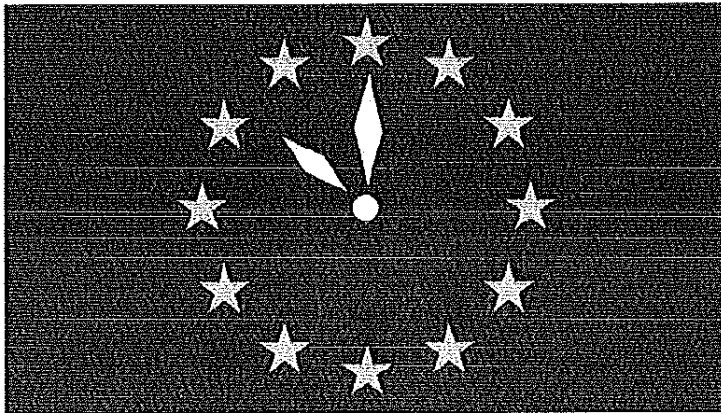
LA RICORRENZA



## Data protection, Regolamento Ue. L'importanza di una normativa tecnologicamente flessibile

ieri all'Università Bicocca di Milano il convegno per celebrare i vent'anni del primo intervento normativo sulla privacy in vista del nuovo regolamento Ue che entra in vigore fra un anno.

di Cristiana Rumori, Privacy Italia | 9 maggio 2017, ore 15:30



Il prossimo 25 maggio 2018 entrerà pienamente in vigore l'importante riforma comunitaria della privacy disciplinata dal ben noto Regolamento UE 679/2016. Il countdown è iniziato, manca solo un anno, ma ne sono trascorsi 20 dal primo intervento comunitario in materia di protezione di dati personali con la Direttiva CE 46/1995. Per celebrare questa ricorrenza, l'8 maggio nell'Aula Magna dell'Università di Milano Bicocca ha avuto luogo il Convegno Tavola Rotonda "Oltre vent'anni dal primo intervento normativo in materia di privacy: la riforma della protezione dei dati personali alla luce del nuovo Regolamento UE 679/2016" promosso dall'avvocato Emilio Tosi, Professore Aggregato di Diritto Privato del Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali e Diritto per l'Economia dell'Università di Milano Bicocca.

Data protection, futuro da scrivere

LEGGI ANCHE



**Industria 4.0, da Pisa la tecnologia per la fabbrica del futuro. Entro maggio due bandi in Toscana**

9 maggio 2017



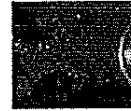
**La privacy e la protezione dei dati personali nella società dell'informazione tra mito e realtà**

26 aprile 2017



**Save the Data, il nuovo Regolamento Ue della privacy. Evento a Roma il 15 maggio**

9 maggio 2017



**Data Protection, il 78% delle Pmi europee impreparate per il Nuovo Regolamento Ue**

4 maggio 2017



**Andrea Lisi**

9 maggio 2017



**Bot, Chatbots e Artificial Intelligence. Strumenti buoni e proficui o spietati e dannosi?**

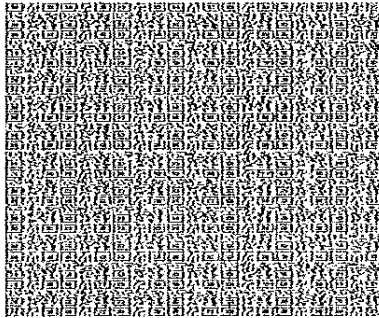
8 maggio 2017

ISCRIVITI ALLA  
NEWSLETTER

Per ricevere ogni giovedì le notizie più importanti dall'Italia e dal mondo

www.privacyitalia.eu

Un dialogo, moderato da Raffaele Barberio, Presidente di Privacy Italia, tra studiosi della materia e addetti ai lavori che è partito da un dato statistico importante: nel 2016 il comparto tecnologico è cresciuto del 18%. I temi legati alla Data Protection aumentano con la medesima intensità, rendendo imprescindibile e necessaria l'armonizzazione delle regole del mercato. Il futuro, secondo il Professor Tosi, "è tutto da scrivere", e non esistono temi definiti, ma solo un continuo confronto, e approfondimento, tra studiosi e addetti ai lavori, per consentire al diritto di rispondere in modo appropriato e flessibile all'esigenza di una normativa adeguata allo sviluppo costante, e accelerato, delle nuove tecnologie.



### Nuove regole, c'è anche il Regno Unito

*"La normativa deve essere tecnologicamente flessibile" ha detto Giovanni Buttarelli, Garante Europeo della Protezione dei Dati, "facilmente adattabile ai cambiamenti in atto, applicabile in ogni settore e che duri nel tempo. In Europa la discussione per la creazione del*

*Regolamento Ue è durata ben 4 anni ed è stato uno degli argomenti più dibattuti. Non è sicuramente la riforma dei sogni, ma è certamente il miglior risultato possibile che mette d'accordo 28 paesi, non dimentichiamo, infatti, che anche il Regno Unito, nonostante la Brexit, ha deciso di aderire".*

### Voce unica nella Ue

Resta fondamentale parlare con un'unica voce e garantire la maggior protezione possibile ai cittadini europei, perché con i Big Data, lo IoT e l'intelligenza artificiale siamo e saremo sempre più facilmente identificabili. Lo sviluppo tecnologico vede il primato degli Stati Uniti, ma noi europei, con questo Regolamento, diventiamo i precursori per quanto riguarda la normativa; molti paesi stanno prendendo come esempio la normativa europea e questo ci mette in una posizione di vantaggio nella tutela dei dati e della privacy dei cittadini.

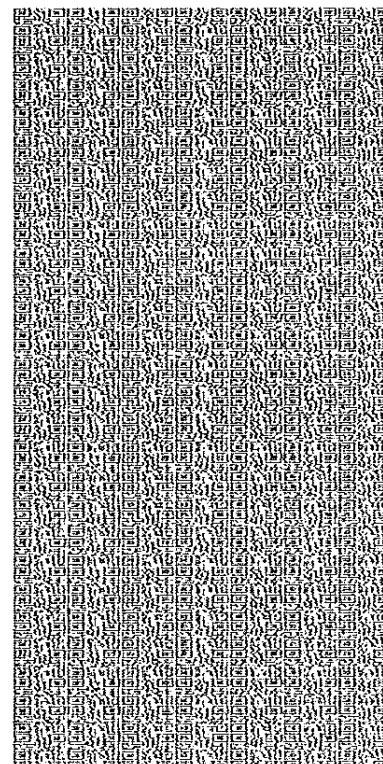
### Il valore dei Big Data

Per il mercato i dati personali hanno un valore immenso, e le grandi multinazionali tecnologiche non faranno altro che cercare di difendere il loro business; spetta a noi cittadini cominciare ad aumentare la consapevolezza che i nostri dati hanno un valore e devono essere protetti, quindi non concessi facilmente e gratuitamente in cambio di servizi. La posta in gioco è alta e tocca la sfera della politica, della democrazia e della sovranità nazionale. In Europa abbiamo Autorità indipendenti che tutelano la privacy, negli Stati Uniti un ruolo di rilievo è affidato alla Federal Trade Commission, un'autorità che però è legata al governo e al Congresso e non può, quindi, essere paragonata alle nostre Authority. "Negli Stati Uniti al centro c'è il bene giuridico della sicurezza nazionale che, in caso di allarme e necessità, può comprimere le libertà individuali e limitare la riservatezza", sottolinea la Professoressa Monica Bonini "Il Privacy Shield è certamente un notevole passo avanti, ma va letto considerando questa particolare realtà. Non dimentichiamo che l'amministrazione Obama ha applicato l'atto sullo spionaggio che ha permesso alla NSA, alla National Security Agency, di spiare i cittadini."

Video



5G, occasione di business per le telco: Intervista a Aurelio Nocerino (Accenture)



## DPO ruolo centrale

*"Essere sempre connessi, restando liberi" questa è la convinzione di Marco Menegazzo, Comandante Nucleo Privacy della Guardia di Finanza, "Il Garante segnala e noi controlliamo. Sappiamo bene che i dati devono circolare, ma è importante che il soggetto che tratta i miei dati sia responsabile. Deve rendere conto di come opera, ed è per questo che la figura del Dpo (Data protection officer) diviene centrale, per aiutare l'azienda e il management a far rispettare le norme. Con il nuovo Regolamento Ue le sanzioni saranno consistenti e possono compromettere il lavoro e l'esistenza di un'azienda".*

L'intento non è quello di contrastare lo sviluppo tecnologico, ma di cavalcarlo armonizzando la normativa. Tuttavia, per quanti passi avanti nella tutela dei dati si siano fatti, *"Resta il bisogno di creare e accrescere nella società civile la coscienza della riservatezza e di avviare - come ben sottolineato da Vincenzo Franceschelli, Professore ordinario di Istituzioni di Diritto Privato dell'Università degli Studi di Milano Bicocca - una controrivoluzione, perché la Privacy non esiste! E per una controrivoluzione non è necessaria alcuna strategia, solo la libertà di azione".*

BIG DATA DATA PROTECTION PRIVACY

© 2002-2017 Key4biz



8/5/2017 - S. Vittore martire

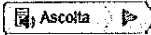
Smart Grid corporate networking a reliable partner  
Tiesse innovazione made in Italy  
mail@tiesse.com www.tiesse.com



HOME > WHO IS WHO



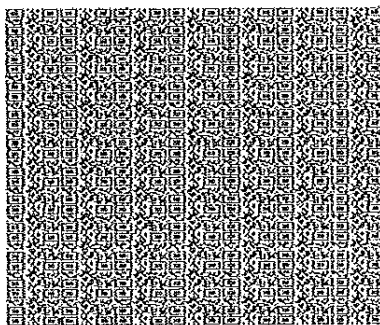
## Emilio Tosi



di Redazione | @Key4biz | 8 maggio 2017, ore 10:30



Professore aggregato, Avvocato  
Università degli Studi di Milano Bicocca, Tosi & Partners High Tech Legal



E' Professore Aggregato di Diritto Privato e Diritto delle Nuove Tecnologie nell'Università degli Studi di Milano Bicocca e avvocato Managing Partner di Tosi & Partners High Tech Legal - Studio Legale Associato di Milano.

Esperto giuridico del Comitato Scientifico della Polizia Postale e delle Comunicazioni, istituito presso il Ministero dell'Interno,

Roma, è socio onorario dell'Associazione Nazionale VideoAudio Informazione

### ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Per ricevere ogni giovedì le notizie più importanti dall'Italia e dal mondo  
[www.privacyitalia.eu](http://www.privacyitalia.eu)

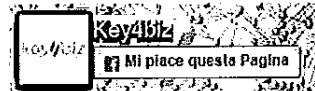
Video



Intervista di Greta Scarano per lo Faccio Film



SEGUICI SU  
**Twitter**



(ANFOV) e socio fondatore dell'Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica (CLUSIT). E', inoltre, componente del *Comitato Direttivo* dell'Accademia Italiana del Codice di Internet (IAIC) e dello *Steering Committee* di MediaLaws - Law and Policy of the Media in Comparative Perspective.

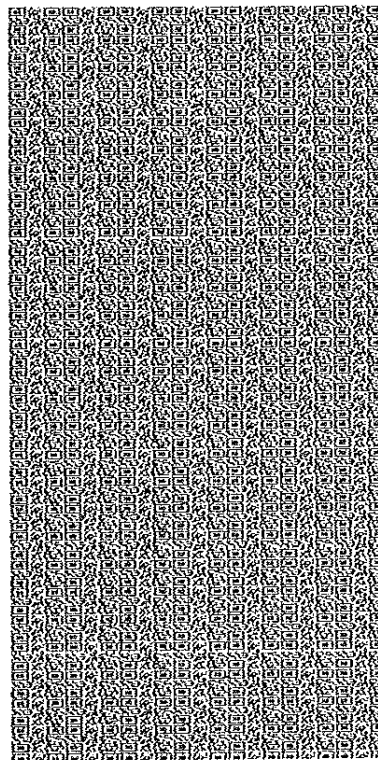
Già componente - esperto giuridico del *Comitato Nazionale Biosicurezza Biotecnologie e Scienze della Vita* istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (2007-2011).

Arbitro della *Camera Arbitrale Nazionale e Internazionale di Milano* e membro del *Panel di Esperti* del predetto Ente per la risoluzione delle controversie in materia di assegnazione di nomi a dominio ".it".

Consulente legale in materia di tutela e sicurezza dei dati personali, diritto privato delle nuove tecnologie, contratti high tech, proprietà intellettuale e industriale e corporate compliance, è autore di numerosi studi e pubblicazioni in materia di diritto delle nuove tecnologie fra cui si segnalano: *I contratti di Informatica. Tipi, formazione, responsabilità*, Milano, 1993; *Il contratto virtuale. Procedimenti formativi e forme negoziali tra tipicità e atipicità*, Collana di studi di Diritto dell'economia dell'Istituto di Diritto Privato dell'Economia dell'Università degli Studi di Milano **Bicocca** Milano, 2005; *Diritto Privato dell'informatica e di Internet, I beni - I contratti - Le Responsabilità*, Collana "Diritto delle Nuove Tecnologie", Milano, 2006; *Contratti Informatici, telematici e virtuali*, Collana "Diritto delle Nuove Tecnologie", Milano, 2010; *La tutela dei consumatori in Internet e nel commercio elettronico*, raccolta di studi, Collana "Diritto delle Nuove Tecnologie", Milano, 2012; *Il Codice del diritto dell'informatica e di Internet*, VIII ed., Piacenza, 2011; *Il Codice della tutela dei dati personali*, IX ed., Piacenza, 2013; *High Tech Law*, Milano, 2015.

Direttore della Collana *Diritto delle Nuove Tecnologie* - fondata dal medesimo nel 2003 ed edita da Giuffrè - prima, nel panorama scientifico italiano, interamente dedicata allo studio sistematico delle interferenze tra diritto privato e innovazione tecnologica in tutte le sue declinazioni ed evoluzioni.

© 2002-2017 Key4biz







# key4biz



8/5/2017 - S. Vittore martire

Smart Grid | corporate networking | a reliable partner  
Tiesse | innovazione made in Italy | www.tiosse.com



HOME ► MAPPAMONDO

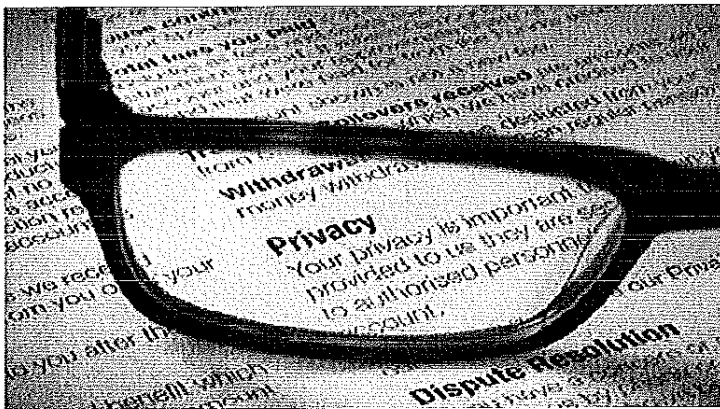
L'EVENTO

Ascolta

## Privacy, tavola rotonda alla Bicocca di Milano

All'evento Milanese 'La riforma della protezione dei dati personali alla luce del nuovo Regolamento UE 679/2016' di oggi parteciperanno autorevoli relatori esperti della materia. Modera il dibattito il Presidente di Privacy Italia Dott. Raffaele Barberio.

di Redazione | @Key4biz | 8 maggio 2017, ore 10:00

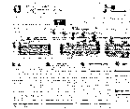


Oggi alle 15.30 nell'Aula Magna dell'Università di Milano **Bicocca** avrà luogo il Convegno Tavola Rotonda "Oltre vent'anni dal primo intervento normativo in materia di privacy: la riforma della protezione dei dati personali alla luce del nuovo Regolamento UE 679/2016" promosso dal Prof. Avv. Emilio Tosi - Professore Aggregato di Diritto Privato del Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali e Diritto per l'Economia dell'Università di Milano

LEGGI ANCHE



**Brexit, Garante privacy Ue 'da Gb impegno a applicare regolamento su dati personali'**  
5 maggio 2017



**Misurainternet.it**  
28 aprile 2017



**Italiastartuphub.mise.gov.it**  
26 aprile 2017



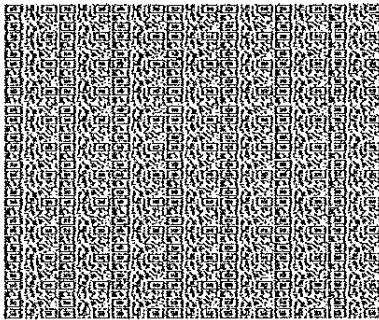
**La smart economy del mare, ecco le azioni Ue per lo sviluppo sostenibile**  
19 aprile 2017

## ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Per ricevere ogni giovedì le notizie più importanti dall'Italia e dal mondo  
[www.privacyitalia.eu](http://www.privacyitalia.eu)

**Bicocca** - (per approfondimenti si veda sezione eventi Unimib)

L'iniziativa scientifica s'inquadra nell'ambito degli incontri annuali della Collana di Studi giuridici "Diritto delle Nuove Tecnologie" - fondata nel 2003 - Diretta da Vincenzo Franceschelli ed Emilio Tosi dell'Università di Milano **Bicocca** (per approfondimenti si veda il sito dedicato: <http://dirittonuovetecnologie.it>) dedicata allo studio sistematico delle interferenze tra diritto e nuove tecnologie.



L'importante Convegno vedrà la partecipazione straordinaria quale Keynote Speaker del Cons. Giovanni Buttarelli *European Data Protection Supervisor* che ha contribuito alla costruzione del diritto alla privacy dapprima in Italia quale Segretario Generale dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali nella prima Consiliatura presieduta dal Prof. Stefano Rodotà e da ultimo a

Bruxelles quale EDPS degli ormai 27 - dopo Brexit - Autorità Garanti dei Paesi UE.

Parteciperanno alla Tavola Rotonda autorevoli relatori esperti della materia, fra cui il 2 Comandante del Nucleo Privacy Col. Menegazzo, il Responsabile Litigation di Google Italia Avv. Staccioni, il Prof. Gambino Pres. IAIC, il Prof. Guastalla dell'Università Bocconi, il Prof. Giuggioli dell'Università di Milano e la Prof.ssa Bonini dell'Università di Milano **Bicocca**.

Modererà il dibattito il Presidente di Privacy Italia Dott. Barberio e chiuderà i lavori il Prof. Franceschelli dell'Università di Milano **Bicocca**.

**La privacy e la protezione dei dati personali** - si interroga il Prof. Avv. Emilio Tosi promotore che da oltre vent'anni si dedica allo studio del diritto delle nuove tecnologie anche in relazione alla riservatezza informatica e data protection - *"possono dirsi effettive nella società dell'informazione o piuttosto si tratta di un singolare ossimoro dei tempi moderni?"*

*Ma come oggi potremmo dire, a ragione, che la tutela della privacy e la protezione dei dati personali sono una vera e propria sfida regolatoria: Social Network, IoT e Big Data sono solo alcune delle principali "temibili" variabili socio-economiche e tecnologiche che occorre disciplinare in modo equilibrato, bilanciando contrapposti interessi. La Commissione UE pare aver raccolto la sfida della tutela della privacy e della protezione dei dati personali con l'approvazione del nuovo Regolamento UE 679/2016 (c.d. General Data Protection Regulation) - In sostituzione dell'ormai storica Direttiva CE 95/46 - anche se ancora resta da scrivere il fondamentale tassello della privacy digitale la cui revisione è tuttora in corso.*

*La percezione evidente che la tutela della privacy e della protezione dei dati personali - nonostante le importanti novità segnalate e in corso di definizione - siano ancora una pagina da scrivere, ben lontana dall'aver raggiunto un saldo approdo definitivo condiviso dai principali attori dei mercati globali, richiede approfondimento costante e discussione".*

PRIVACY UE

© 2002-2017 Key4biz

Video



Intervista di Greta Scarano per lo Faccio Film

